



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 80 del 28/12/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ACCERTAMENTO ENTRATE RELATIVE AGLI ACCERTAMENTI TRIBUTARI EMESSI A SEGUITO DELLE ATTIVITÀ ATI-LAMCO E IMPEGNO SPESA PER LIQUIDAZIONI SPETTANTI ALLA STESSA.

Il Redattore: Firrincieli Tiziana

Premesso che:

- con Deliberazione di C.C. n. 28 del 26.09.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 con deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15.10.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;
- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;
- L'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:
 - ✓ 3.1 “ *l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*
 - a) *la ragione del credito;*
 - b) *il titolo giuridico che supporta il credito;*
 - c) *l'individuazione del soggetto debitore;*
 - d) *la relativa scadenza.**L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*
 - ✓ 3.2 “ *L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*

- ✓ 3.3 “ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

Tenuto conto che a seguito della modifica apportata dal DM 4 agosto 2016 al punto 3.7.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011) 3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate), le entrate relative ad avvisi di accertamento sono accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade;

Visto l'art. 179 del D.lgs. 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Preso atto che, con il gruppo di imprese ATI-LAMCO è stato stipulato, in data 26/3/2014, un contratto per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare catastale, tributaria e territoriale per la gestione del territorio, la gestione dell'idrico e l'incremento delle entrate ordinaria (ICI, TARSU e IDRICO) del Comune di Ragusa e successivamente, è stata stipulata, in data 9/1/2015, un'appendice allo stesso, giusta determinazione dirigenziale n. 3 del 9/1/2015 del Settore X sostituito ed integrato dall'accordo di negoziazione assistita giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 97 del 21/03/2018;

Preso atto che il Comune di Ragusa, attraverso il supporto tecnico fornito dall' ATI-LAMCO, ha emesso complessivamente nel corso dell'anno 2018 avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI per € 23.818.990,93;

Rilevato che gli accertamenti emessi nel corso del corrente anno ai fini della Tassa sui Rifiuti sono della medesima tipologia degli accertamenti emessi nelle precedenti annualità ed oggetto di contestazione con ricorsi ad oggi pendenti nei vari gradi di giudizio nella misura di circa il 46,00% (rapporto percentuale calcolato tra l'intero ammontare degli accertamenti emessi tra il 2015 ed il 2017 ed il valore del contenzioso in essere);

Ritenuto opportuno, quindi, in via prudenziale tenere conto dell'elevata incidenza del predetto contenzioso e conseguentemente ridurre nella medesima misura l'ammontare del valore degli accertamenti emessi nel corso dell'anno 2018 che viene così quantificato in € 12.862.255,10;

Ritenuto necessario accertare l'importo di € 12.862.255,10 per gettito da avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI al capitolo di entrata 83/1 Titolo 1 2° Livello 01 3° Livello 01 4° Livello 51 5° Livello 002 “GETTITO ARRETRATO TARSU /TARI RECUPERO EVASIONE DA ATI” del PEG 2017;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della ” *media semplice tra totale incassato e totale accertato*”, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 40% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, è soggetta all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d. lgs 118/2011);

Ritenuto prudenziale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare un accantonamento nella misura del 40% per un importo pari a € 5.144.902,04;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 7.335.987,20 calcolata come segue:

- Aggio spettante ad ATI Lamco pari a € 6.013.104,26 pari al 46,75%;
- IVA al 22%, a carico del Comune, da corrispondere all'Erario calcolata sull'ammontare complessivo dell'aggio spettante ad ATI Lamco € 1.322.882,94;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

VISTO lo statuto dell'Ente;

DETERMINA

1. Ritenuto necessario di accertare l'importo di € 12.862.255,10 per gettito da avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI al capitolo di entrata 83/1 Titolo 1 2° Livello 01 3° Livello 01 4° Livello 51 5° Livello 002 "GETTITO ARRETRATO TARSU /TARI RECUPERO EVASIONE DA ATI" del PEG 2018;
2. Di impegnare al capitolo 1390 del bilancio 2018 MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 TITOLO1 MACROAGGREGATO 03 TERZO LIVELLO 02 QUARTO LIVELLO 03 QUINTO LIVELLO 999, la somma complessiva di € 7.335.987,20 per il pagamento del corrispettivo ad ATI-LAMCO così suddivisa:
 - Aggio del 46,75% spettante ad ATI Lamco pari a € 6.013.104,26
 - IVA al 22%, a carico del Comune, da corrispondere all'Erario calcolata sull'ammontare complessivo dell'aggio spettante ad ATI Lamco € 1.322.882,94;
3. Di accantonare la quota di € 5.144.902,04 al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità dando atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione;
4. Di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento attiene a spesa obbligatoria per l'esercizio finanziario 2018 atteso che si tratta di spesa necessaria per l'assolvimento dell'obbligo contrattuale assunto con ATI-Lamco di cui in premessa;
5. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. 267/2010.

Ragusa, 28/12/2018

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale